

► VERSO LA BEATIFICAZIONE DI SUOR ELENA ◀

Il San Vito si prepara

Iniziato il montaggio del palco. Oltre 20 mila fedeli attesi

di FRANCESCO REDA

FERVONO i preparativi per la beatificazione di Suor Elena Aiello. La suora, infaticabile nella carità, dal popolo cosentino già in vita chiamata "a monaca santa" la vedremo, mercoledì 14 settembre allo stadio San Vito, innalzare alla gloria degli altari alla presenza del cardinale Angelo Amato, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi e inviato dal Papa Benedetto XVI per la particolare cerimonia.

Intanto in Casa Madre, in via dei Martiri le suore non stanno, è il caso di dirlo, "più nell'abito"; il giorno tanto atteso si avvicina, sale l'adrenalina e con l'aiuto di tante volenterose signore le figlie di Madre Elena stanno portando a nuovo tutti i luoghi dove la fondatrice ha vissuto e dove verrà accolto il cardinale Amato e gli oltre trenta vescovi che prenderanno parte alla celebrazione.

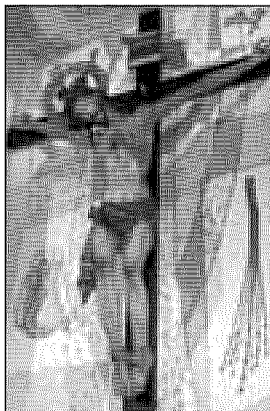
Grande impegno dei volontari, oltre cinquecento impegnati per la beatificazione, che dall'inizio del mese ininterrottamente dalla mattina alla sera stanno distribuendo i pass per l'ingresso allo stadio. Esauriti ormai per la maggior parte dei settori dello stadio i biglietti, concessi gratuitamente, ne restano a disposizione veramente in maniera limitata per gli ultimi ritardatari. La segreteria di postulazione che sta lavorando

do al conteggio dei partecipanti, non si sbilancia ma sembra che ormai le cifre si aggirino intorno alle 20.000 presenze. Stadio quindi tutto esaurito con posti a sedere che saranno sistemati eccezionalmente anche sul terreno di gioco.

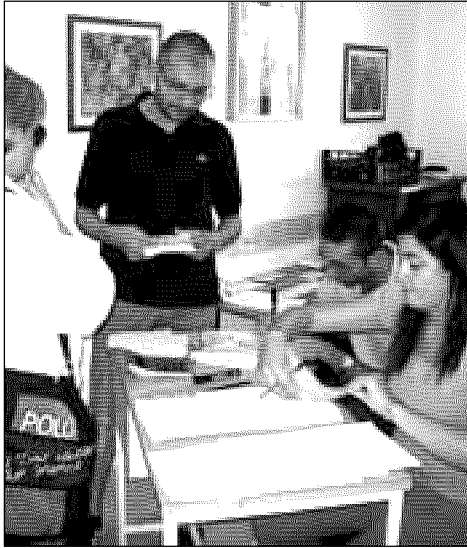
Già da ieri la ditta che si occuperà dell'allestimento del palco per la celebrazione ha avviato i lavori. Una superficie di quasi duecento metri quadrati con ai lati due colonne che saranno occupate da una gigantografia della Madonna del Pilerio, patrona dell'arcidiocesi da una parte, e dall'immagine ufficiale della futura beata Elena Aiello dall'altra, la stessa che sarà scoperta da un telo bianco durante il rito.

Altra novità è che a dominare il palco sarà il prezioso Crocifisso della Riforma, l'originale opera seicentesca dei discepoli di fra Umile da Pietraviva. Il simulacro ligneo miracoloso al quale i cosentini sono particolarmente legati e devoti, diverso dalla copia processionale, verrà portata dal santuario della Riforma allo stadio San Vito dai giovani cosentini di ritorno dalle giornate mondiali della gioventù. Oggi infine, presso la Casa Madre delle Suore Minime, in via dei Martiri, si terrà la conferenza stampa ufficiale sulla Beatificazione. Nel pomeriggio, alle ore 19, nel Salone degli Stemma del Palazzo Arcivescovile, sarà presentata la nuova biografia su Madre Elena Aiello, edita dalle Edizioni **Paoline**. Il volume, "Beata Elena Aiello - Infaticabile nella carità" è stato scritto da Suor Eugenia Amodio, una delle figlie minime della Congregazione della "monaca santa". In serata, alle 20.30 al Teatro Rendano, ci sarà un concerto a cura dell'Orchestra "Città di Amantea".

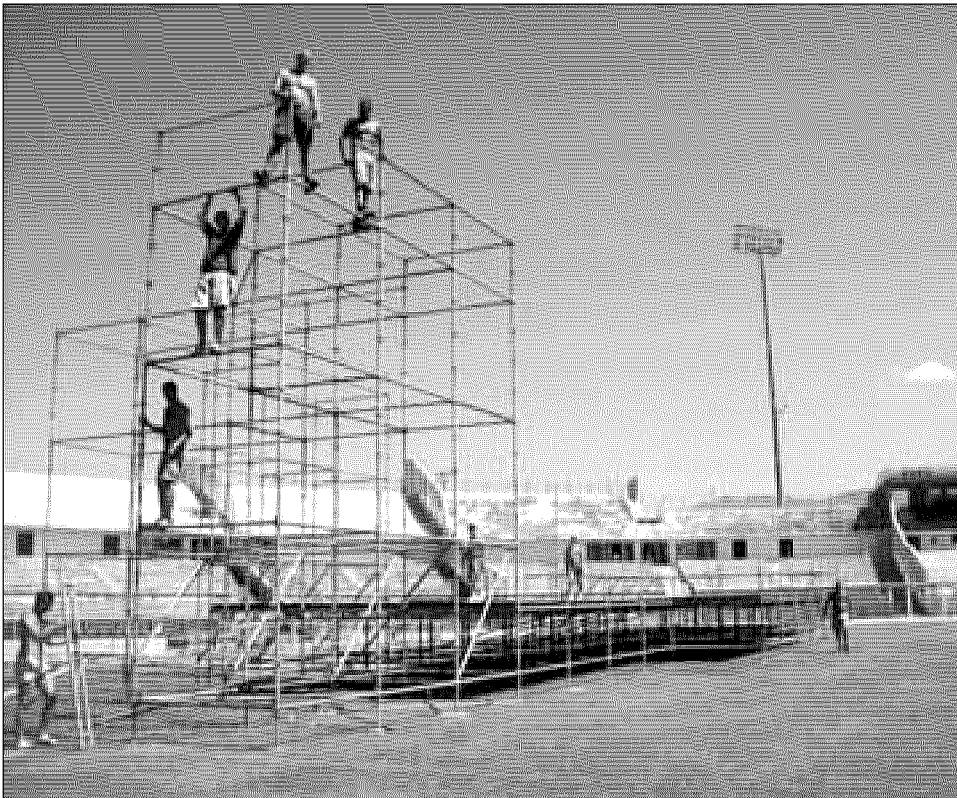
Da evidenziare in particolare la veglia di preparazione delle sere del 12 e del 13 settembre rispettivamente nelle parrocchie di San Gaetano e di San Nicola sempre a Cosenza.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Volontari alle prese con i pass



La ditta al lavoro per il montaggio del palco. Nel riquadro il Crocifisso della Riforma